



Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy (AC 1341)



Memoria AssoBirra

Commissione Attività Produttive - Camera dei Deputati

Roma, Novembre 2023

AssoBirra, Associazione dei Birrai e dei Maltatori, rappresenta il cuore della filiera italiana della birra e riunisce le principali aziende che producono e commercializzano birra e malto in Italia.

Dal 1907 sostiene lo sviluppo delle imprese che complessivamente coprono più del **92% della produzione di birra nazionale** e rappresentano oltre il 72% della birra consumata in Italia, dando lavoro a **118.000 persone**.

AssoBirra **sostiene una cultura della birra** coerente con il modello alimentare italiano della qualità, varietà e moderazione, **promuove il consumo responsabile e consapevole** del prodotto, valorizza l'eccellenza brassicola del comparto come **tassello fondamentale del sistema agroalimentare del Paese**.

AssoBirra aderisce a **Confindustria** e Federalimentare a livello nazionale ed è membro dei **Brewers of Europe, Euromalt** (Comité de Travail des Malteries) e **EBC** (European Brewery Convention).



L'IMPEGNO DI ASSOBIIRRA

Migliorare la cultura della birra in Italia, anche tramite campagne associative che raccontino le birre da prospettive diverse. L'Italia è oggi un paese a vocazione berraria, i consumatori hanno via via sviluppato un palato collettivo sempre più raffinato per la birra, e hanno apprezzato come in Italia si possano produrre birre di altissimo livello. Ricerca di prodotti autentici e diversificati, di ecletticità gustative capaci di accompagnare - per contrasto o assonanza - la sconfinata ricchezza del patrimonio gastronomico italiano, i suoi presidi locali, le sue eccellenze; voglia di gratificazione, di socialità, di nuove esperienze e nuovi momenti di consumo, a casa e fuori; attenzione al benessere e a uno stile di vita bilanciato che ha fatto diventare la birra una bevanda naturale da pasto in Italia.

Essere un riferimento nel consumo responsabile e moderato. Dal 1980 i consumi di alcolici in Italia sono stati dimezzati e oggi abbiamo il consumo di alcol pro-capite più basso in Europa. La birra ha avuto un ruolo in questo processo, innanzitutto come la bevanda alcolica da pasto a minor gradazione. E soprattutto grazie allo sforzo delle aziende del comparto che, da decenni, propongono campagne e modelli di consumo responsabile all'avanguardia. Anche questo fattore ha contribuito alla cultura della moderazione che caratterizza oggi il nostro Paese, che oggi può essere preso come modello a livello europeo. **La birra è l'unico prodotto alcolico a poter offrire un'alternativa 0.0** con qualità organolettiche e di gusto quasi invariate.



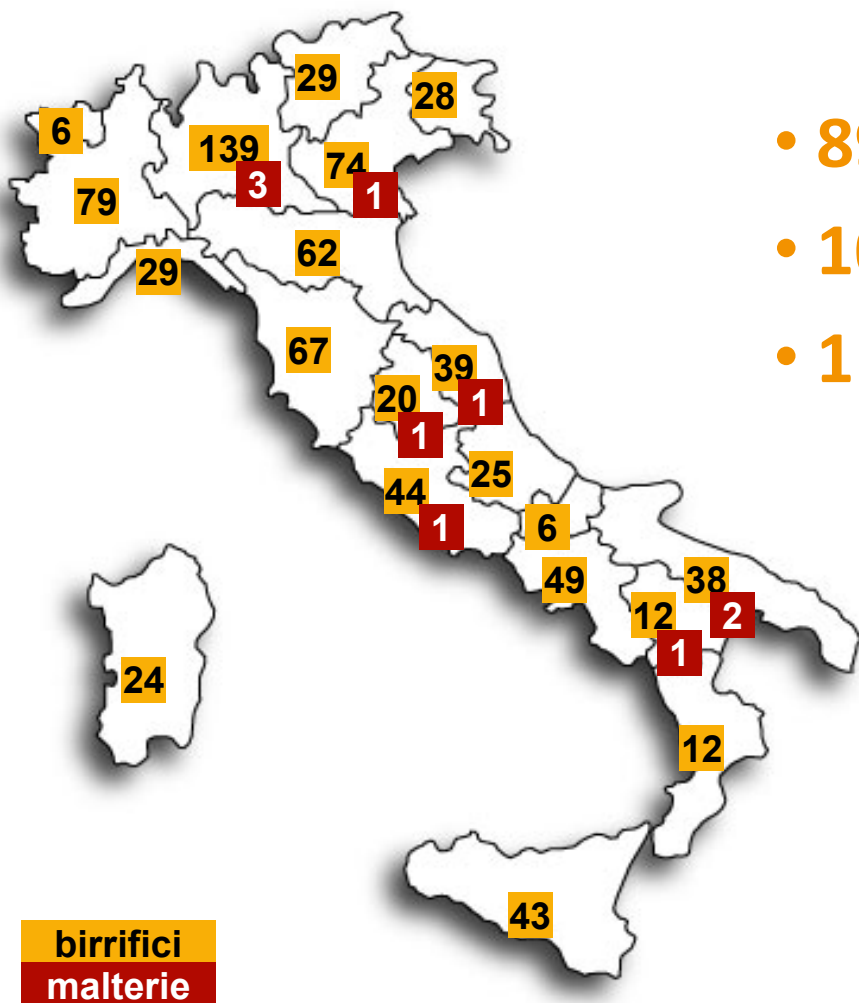
L'IMPEGNO DI ASSOBIIRRA

Promuovere e proteggere la reputazione della filiera e del prodotto. Oltre che in qualità, AssoBirra investe proattivamente e costantemente nella reputazione della filiera e nell'immagine della birra, in favore e di concerto con tutti gli associati, spiegando e raccontando il prodotto a stakeholder e influencer e, per loro tramite, al consumatore. Lavoriamo quotidianamente per mettere a sistema nell'Associazione le molte eccellenze già presenti nelle singole aziende e per continuare a sviluppare coralmemente le due direttrici guida del consumo responsabile - da anni un fiore all'occhiello dell'Associazione e di tutte le aziende che la compongono - e della sostenibilità economica, nel nostro Paese legata a doppio filo alla fiscalità.

Continuare lo sviluppo virtuoso già in atto nel comparto: gli investimenti industriali e lo sviluppo dei grandi operatori del mercato cresce di pari passo con la nascita di piccole, eccellenti e creative realtà artigianali, anche fortemente radicate nel territorio: un insieme di realtà che operano da stimolo e presidio della cultura birraria, responsabile e moderata, che è già parte del buon vivere e del buon gusto italiano.



BIRRA: I BIRRIFICI E LA FILIERA NAZIONALE



- **890** birrifici su tutto il territorio nazionale
- **10** malterie
- **1** rete di imprese sul luppolo

ASSOBIRRA rappresenta

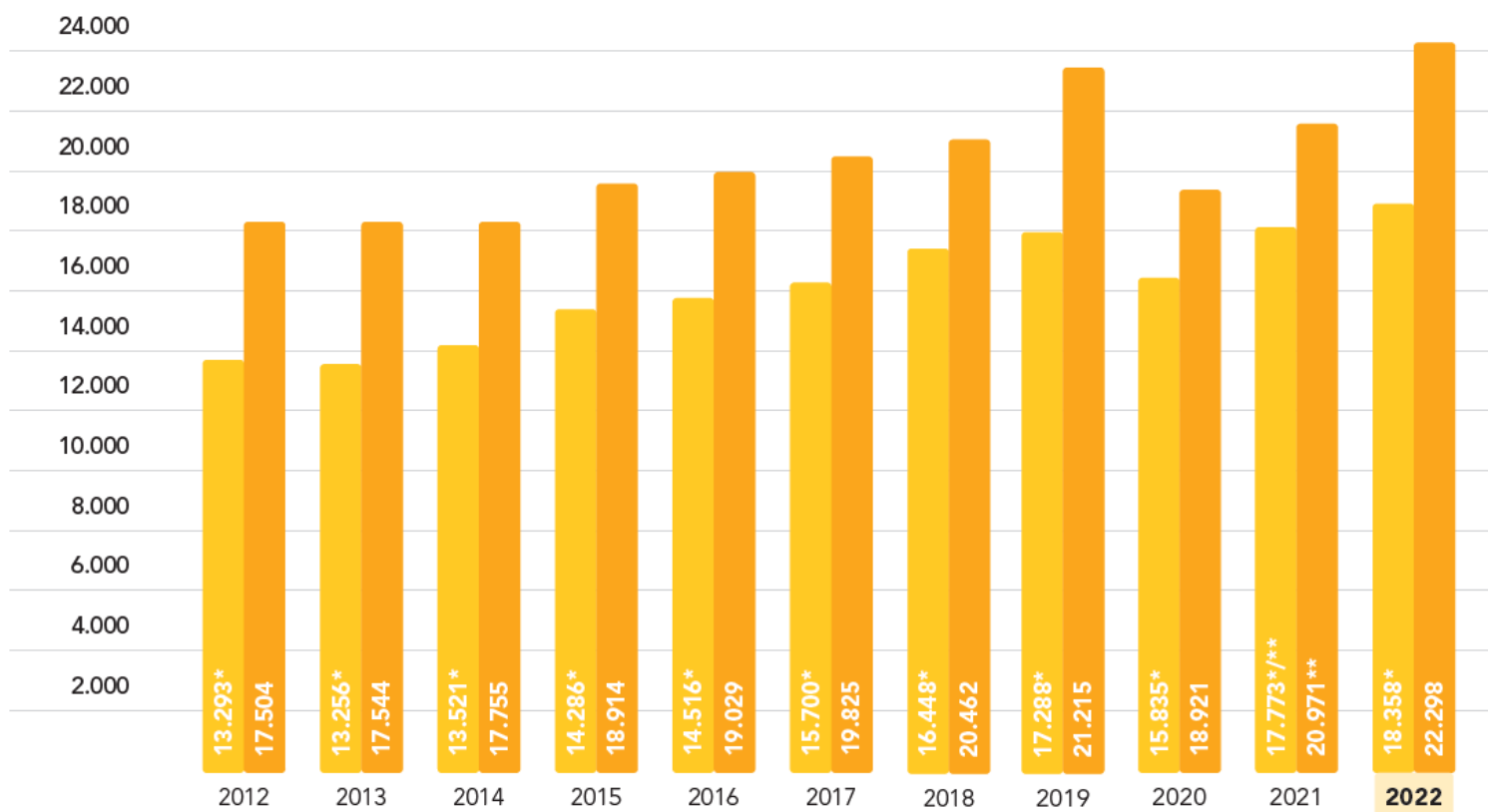
- più del **92%** della Birra prodotta in Italia
- oltre il **72%** della birra immessa al consumo
- il **99%** del malto prodotto in Italia

I PRINCIPALI TREND DEL SETTORE BIRRARIO

CONSUMO E PRODUZIONE IN ITALIA

■ PRODUZIONE / PRODUCTION ■ CONSUMO / CONSUMPTION

CONSUMI E PRODUZIONE / Consumption and Production (000 HL)



2018-2022 → NEGLI ULTIMI 5 ANNI

- Consumi **+9,0%**
- Produzione **+11,6%**
- Pro capite **>37,8 Litri**

LA CRESCITA DELLA BIRRA CREA OPPORTUNITA' PER L'AGRICOLTURA ITALIANA

LA CRESCENTE DOMANDA DI MATERIA PRIMA ITALIANA GUIDA NUOVI INVESTIMENTI NELLA FILIERA NAZIONALE

- **170 k/ton** è il fabbisogno di malto in Italia (dato 2019, in crescita)
- **81 k/ton** è l'attuale produzione italiana, pari a circa il 47%, con la nuova malteria in Veneto si arriverà a **121 k/ton**, circa il 70% del fabbisogno nazionale

La nascita della nuova malteria porterà a + **50%** la **produzione di malto italiano dal 2025**.
Coinvolgendo circa **2.500 imprese agricole**, di cui circa **2.250 riconducibili ad AssoBirra**

**UNA VISIONE DINAMICA:
LA BIRRA CREA RICCHEZZA PER L'ITALIA
GUARDANDO AI MERCATI ESTERI**

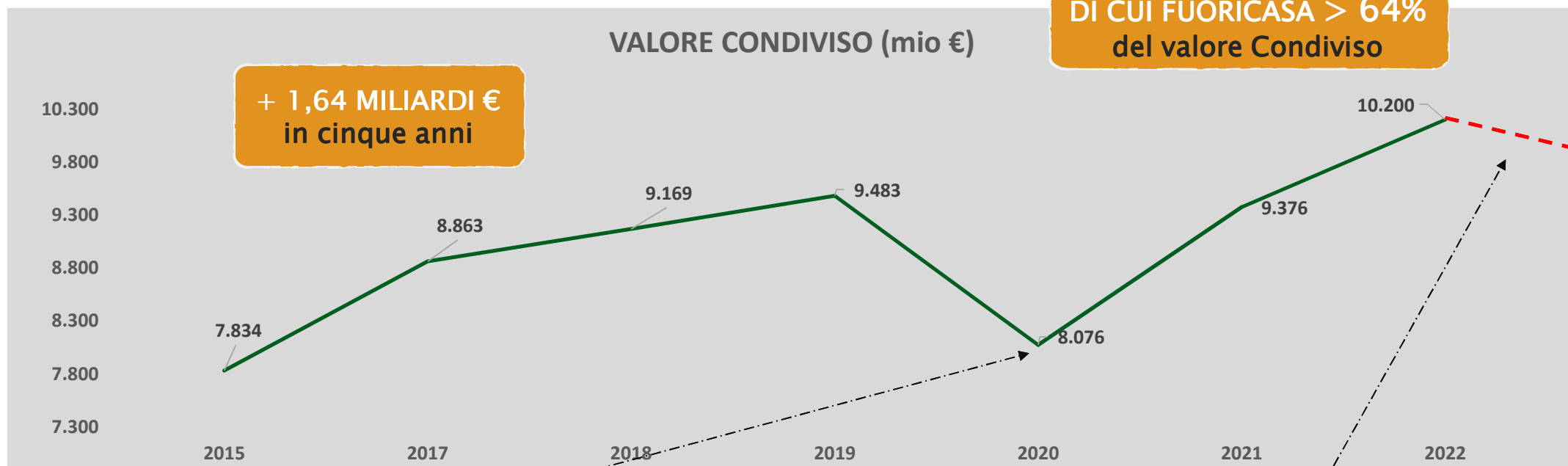
LA BIRRA CREA OCCUPAZIONE QUALIFICATA E STIMOLA LA FILIERA AGRICOLA ITALIANA

Il comparto birrario occupa più di 103 mila persone.
Ogni addetto alla produzione della birra nel 2022 ha generato 30,7 occupati lungo la filiera



PARI a circa lo **0,4%** degli occupati in Italia (ISTAT 2022)

LA BIRRA CREA RICCHEZZA PER L'ITALIA



* Fonte Studio Osservatorio Birra

IL COVID - 1.407 milioni €

persi nel 2020

di cui € 1.638 milioni solo nell'Ho.Re.Ca.
con quasi 15.000 posti di lavoro in meno

Il primo semestre 2023 si chiude con
meno 120 milioni (-2,7%)

di Valore Condiviso rispetto al 2022

LA TEMPESTA DEI COSTI HA INTACCATO LA REDDITIVITA' DELLE IMPRESE E RISCHIA DI COMPROMETTERE LA CRESCITA SOSTENIBILE IN FUTURO

NEL 2022

Malto d'orzo: +54%
Mais: +50%
Vetro per bottiglie: +40%
Cartoni per packaging: +24%
Alluminio per lattine: +10%
Tappi: +48%
Energia: +450%

NEL PRIMO SEMESTRE 2023

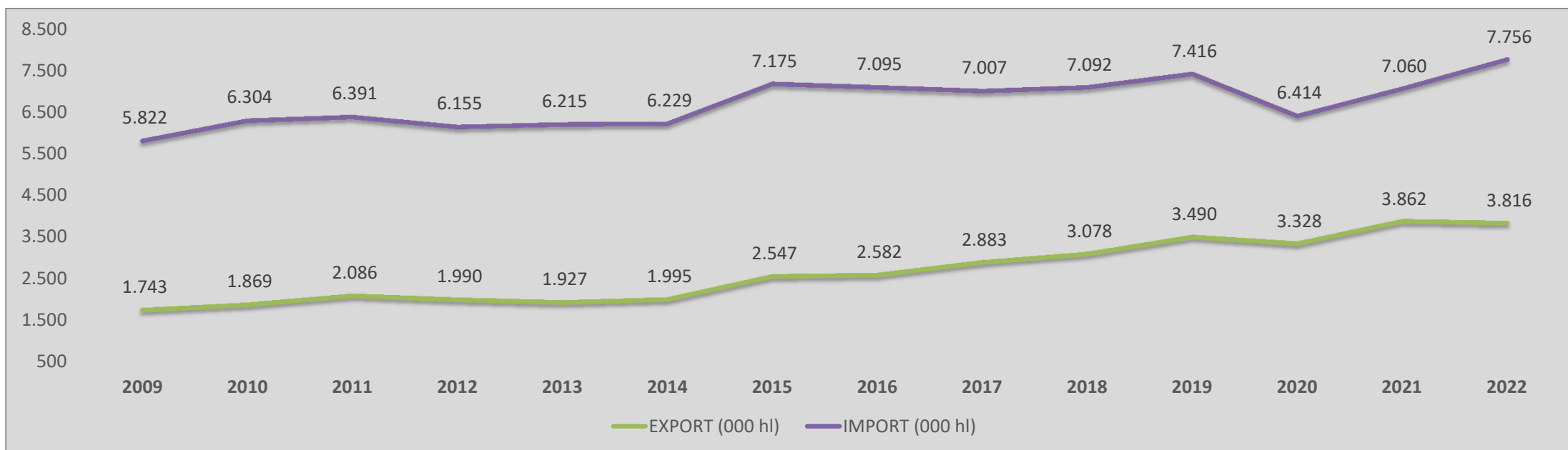
Malto d'orzo: +44%
Mais: +40%
Vetro per bottiglie: +20%

COME CONSEGUENZA

- nel 2022 esisteva un campanello di allarme che suonava, in sordina: l'industria non è riuscita a passare a valle gli aumenti dei costi di produzione
- nel 2023 sono aumentati i prezzi, ma ovviamente senza compensare l'aumento di costi
 - Erosione dei MARGINI per l'industria
 - Erosione del potere d'acquisto (VOLUMI – I CONSUMATORI HANNO COMPRATO MENO BIRRA -7%)

LE BIRRE ITALIANE SONO SEMPRE PIÙ APPREZZATE IN ITALIA E ALL'ESTERO

AUMENTA LA COMPETITIVITA' DELLA BIRRA ITALIANA ALL'ESTERO: EXPORT +34% NEGLI ULTIMI 5 ANNI



ATTENZIONE

L'ITALIA RIMANE UN PAESE CHE IMPORTA CIRCA IL 35% DELLA BIRRA DALL'ESTERO, IN ALCUNI CASI DA PAESI NEI QUALI LE AZIENDE BIRRARIE SONO GRAVATE DA TASSAZIONI MOLTO INFERIORI (ES. GERMANIA E AUSTRIA)

LO SVILUPPO SUI MERCATI INTERNAZIONALI E' AVVENUTO GRAZIE A:

- Conferma del **gradimento della birra Made in Italy in Paesi a forte tradizione birraria**, come il Regno Unito che accoglie il 48,2% delle birre esportate e gli Stati Uniti il 9,1%;
- Campagne di **comunicazione e sul consumo responsabile**;
- **Innovazione continua ed investimenti delle Aziende italiane**;
- **Valorizzazione della materia prima italiana**, anche se non sufficiente a coprire il fabbisogno;
- **Riconoscibilità dei marchi italiani**

Ma rimane una criticità

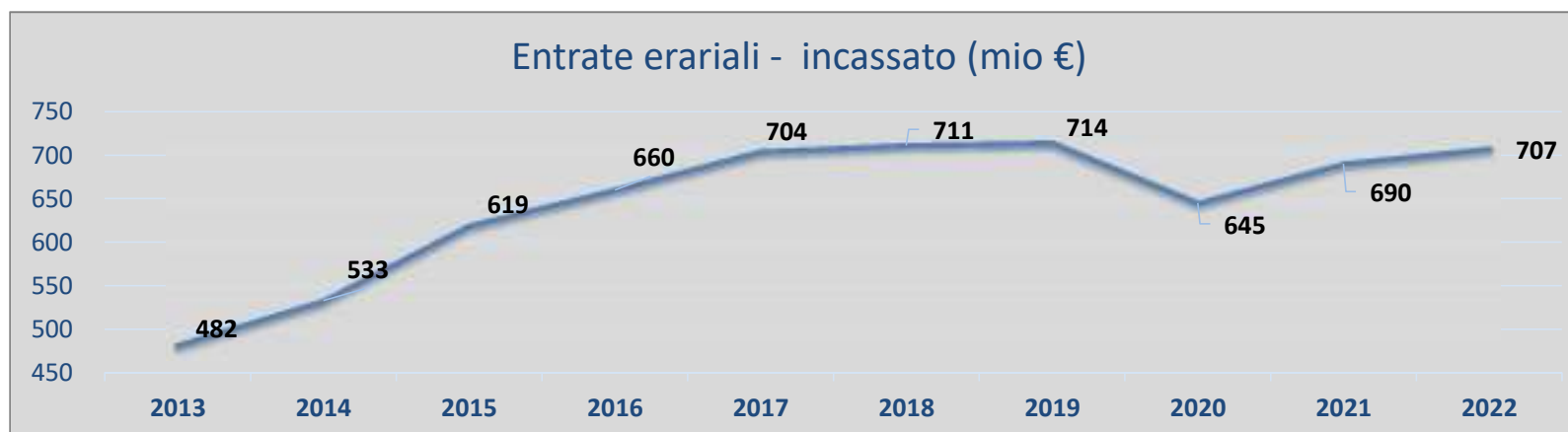
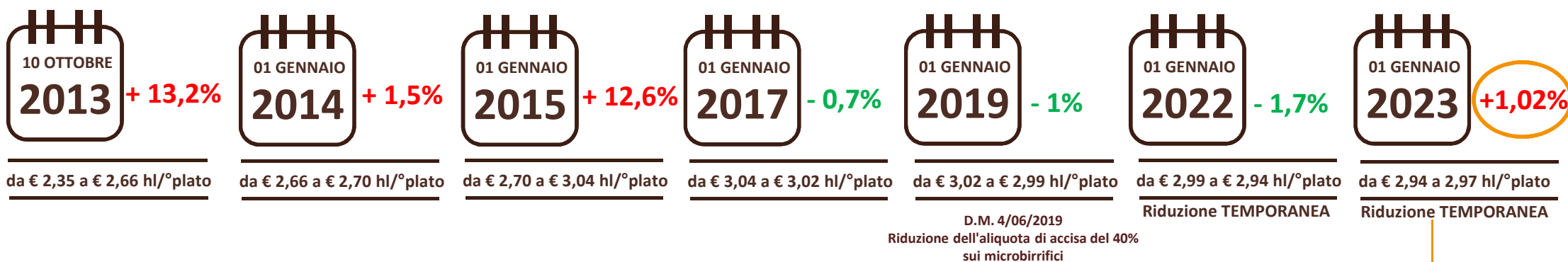
La debolezza maggiore nel confronto con le birre prodotte all'estero è dovuta principalmente **all'eccessivo peso del fisco sulla birra prodotta in Italia, che ha circa il 35% dei volumi importati.**

In Paesi come Spagna e Germania le accise per ettolitro non raggiungono i 10 euro, invece in Italia sono superiori a 32 euro. Per questo motivo questi Paesi hanno maggiori margini di investimento.

LA LEVA FISCALE PER CONTINUARE A GENERARE VALORE PER IL PAESE E COMPETERE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

IL PESO ECCESSIVO DELLE ACCISE SULLA BIRRA

LA BIRRA E' L'UNICA BEVANDA DA PASTO A PAGARE LE ACCISE



Dal 1 gennaio 23 l'aliquota è tornata a **2,99**.
 Il DL Milleproroghe ha portato una riduzione temporale per il 2023 di **2 centesimi**, portandola a **2,97euro/hl/grado plato**.



6 PROPOSTE AL *DDL MADE IN ITALY* PER LO SVILUPPO DELLA BIRRA ITALIANA SUI MERCATI ESTERI

ACCISE – Legge Bilancio 2024

Stabilizzazione della riduzione delle accise sulla birra nella misura di **2,94 euro per hl/grado plato** anziché a 2,99 euro. (Le accise media per ettolitro in Spagna sono a € 9,96 e in Germania a € 9,94 contro i € 32,28 dell'Italia).

FUSTI, IMBALLAGGI SOSTENIBILI

I **fusti** sono il primo e più importante imballaggio riutilizzabile nel settore birrario e la **proposta di Regolamento sugli Imballaggi** in esame all'Europarlamento non li considera nel conteggio dei contenitori riutilizzabili. Il conteggio dei fusti va quindi considerato nel calcolo dell'obiettivo di riutilizzo.

ETICHETTATURA ALLARMISTICA

La **decisione del Governo Irlandese** di istituire etichettatura allarmistica sugli alcoolici è discriminatoria e può aprire a minacciose politiche proibizionistiche: il Governo italiano deve opporsi in sede UE e Org. Mondiale del Commercio

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

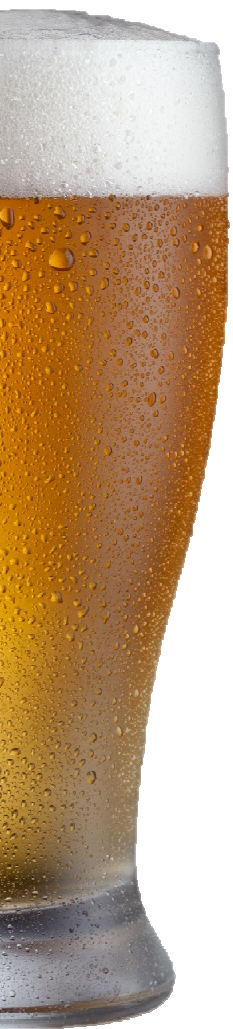
In fase emendativa attuare semplificazioni in materia di birra per accrescere la produzione in Italia: **adeguare il disallineamento tra il grado plato e gradazione alcolica per permettere la produzione di birre con una minore gradazione alcolica, semplificare parametri su torbidità, lieviti e ceneri nelle birre.**

FIERISTICA (art.24)

Agevolare la partecipazione delle imprese alle fiere internazionali per intercettare nuove opportunità di export e aumentare, di conseguenza, la propria competitività.

INCENTIVI (art. 4)

Incentivi e crediti d'imposta per supportare l'intera filiera brassicola, soprattutto a favore della filiera cerealicola e del luppolo italiano.



IN CONCLUSIONE

La birra in Italia vuole continuare a rappresentare una filiera in sviluppo e un volano del **Made in Italy**: crediamo fermamente che un lavoro congiunto tra le imprese del comparto e delle Istituzioni che miri sia a ridurre il peso del fisco che a evitare legislazioni penalizzanti a livello UE potrà garantire maggiore produttività a tutto il Sistema Paese.

AssoBirra è pronta a fare la sua parte, ancora una volta, insieme.